



Ricomporre i divari Politiche e progetti territoriali contro le disuguaglianze Milano, 17-18/2/2020

Prima sessione – *Periferie in Italia: processi, geografie e risposta delle politiche*

L'Italia di mezzo

tra metropoli e aree interne

Arturo Lanzani, Francesco Curci, Agim Kërçuku

Politecnico di Milano

Daniela De Leo

Università di Roma La Sapienza

UNA PORZIONE DI ITALIA RILEVANTE

Italia metropolitana

Popolazione (2019)

33%

Superficie (%)

6%

547 comuni (confini amministrativi 2011)

7%

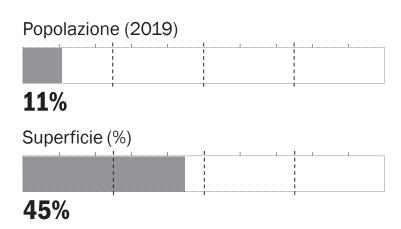




4486 comuni (confini amministrativi 2011) **55%**



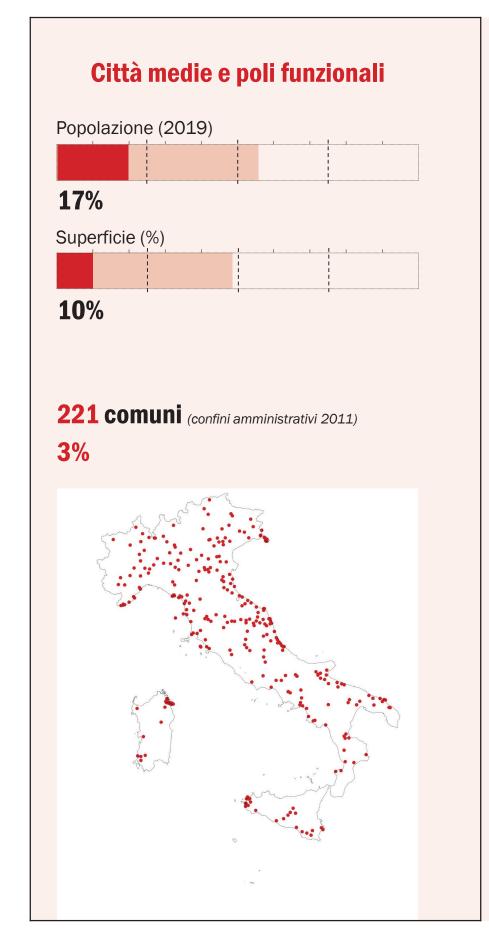
Italia interna profonda o montana

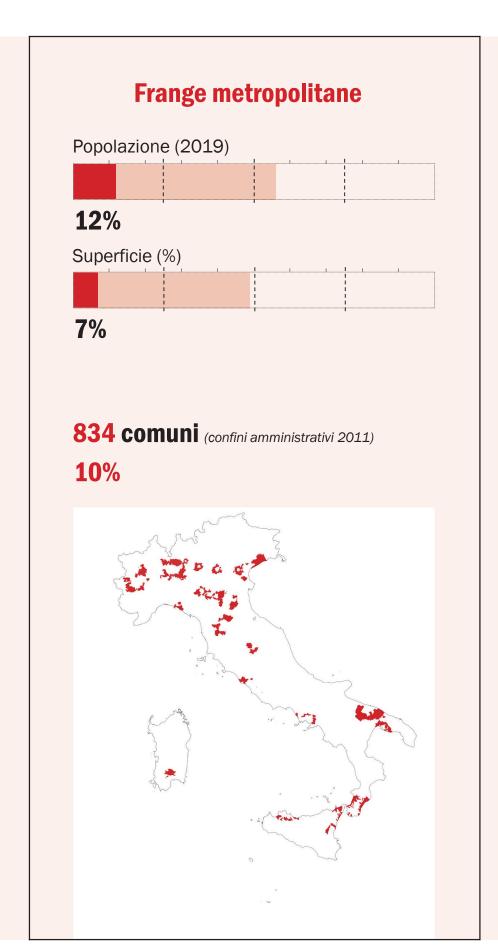


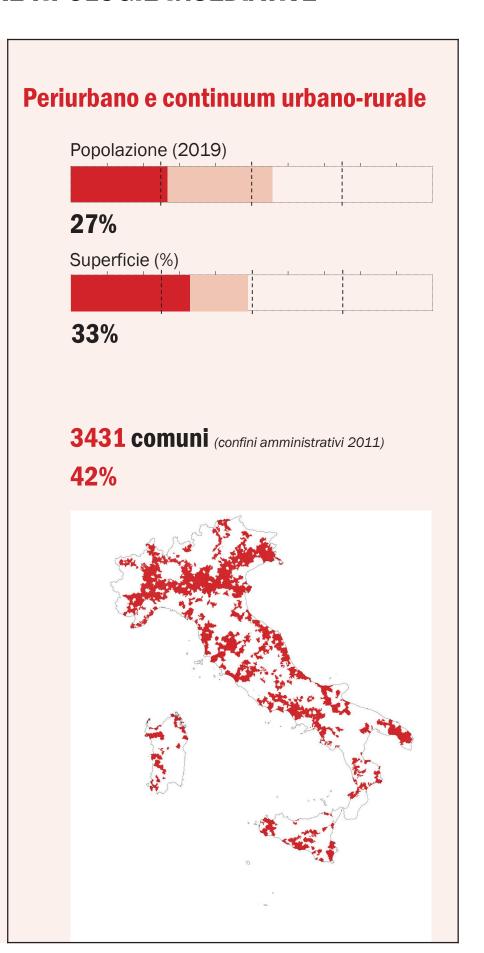
3059 comuni (confini amministrativi 2011)
38%



UNA REALTÀ ARTICOLATA IN CUI POSSIAMO DISTINGUERE ALMENO TRE TIPOLOGIE INSEDIATIVE







TRE TRATTI DI FONDO COMUNI DELLE ITALIE DI MEZZO

Italia metropolitana

Quota degli addetti nel settore manifatturiero sul totale nazionale degli addetti manifatturieri (2017)

24%

Quota di popolazione straniera sul totale nazionale della popolazione straniera (2019)

39%

Quota di superficie agricola sul totale della superficie agricola nazionale (2010)

5%

Italia di mezzo

Quota degli addetti nel settore manifatturiero sul totale nazionale degli addetti manifatturieri (2017)

66%

Quota di popolazione straniera sul totale nazionale della popolazione straniera (2019)

b

54%

Quota di superficie agricola sul totale della superficie agricola nazionale (2010)

C

57%

Italia interna profonda o montana

Quota degli addetti nel settore manifatturiero sul totale nazionale degli addetti manifatturieri (2017)

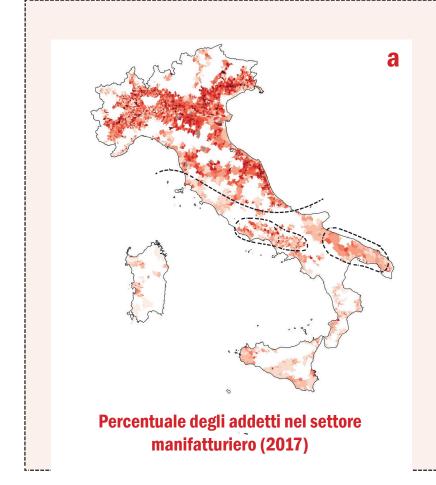
10%

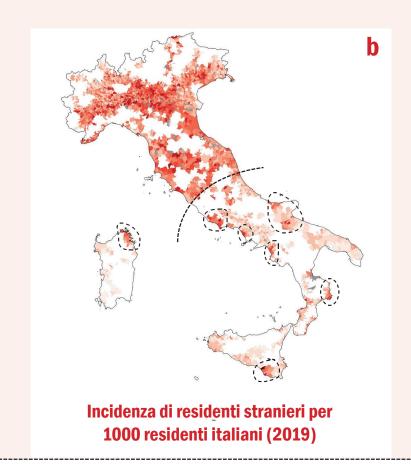
Quota di popolazione straniera sul totale nazionale della popolazione straniera (2019)

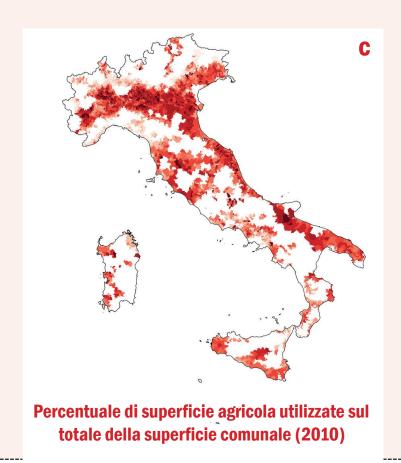
70/

Quota di superficie agricola sul totale della superficie agricola nazionale (2010)

37%

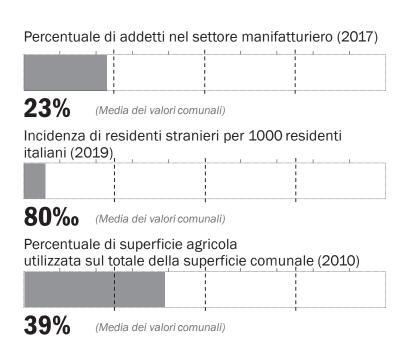






TRE TRATTI DI FONDO COMUNI DELLE ITALIE DI MEZZO

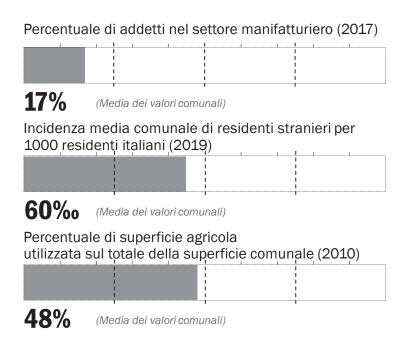
Italia metropolitana

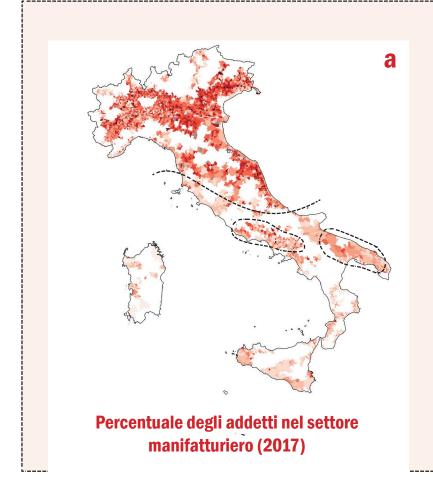


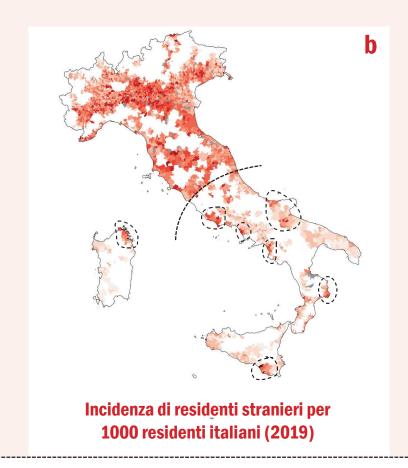
Percentuale di addetti nel settore manifatturiero (2017) 28% (Media dei valori comunali) Incidenza di residenti stranieri per 1000 residenti italiani (2019) b 85% (Media dei valori comunali) Percentuale di superficie agricola utilizzata sul totale della superficie comunale (2010)

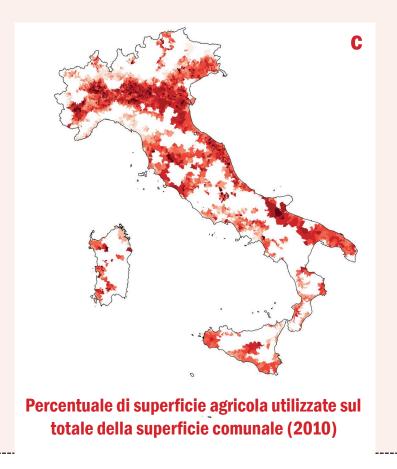
(Media dei valori comunali)

55%



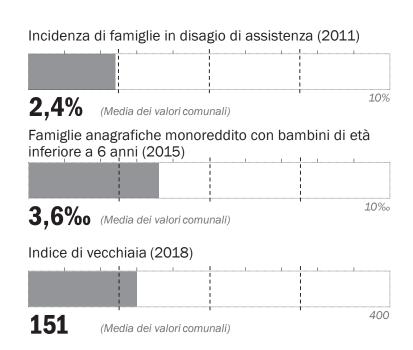


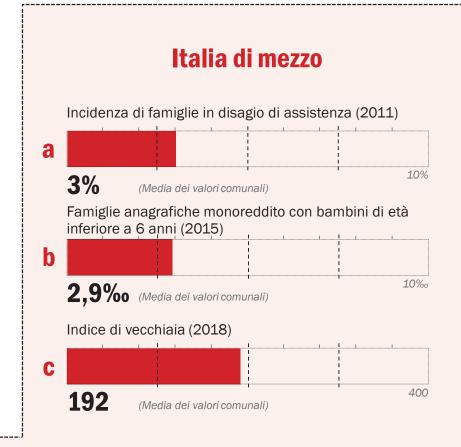


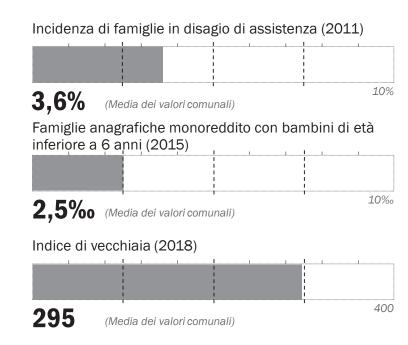


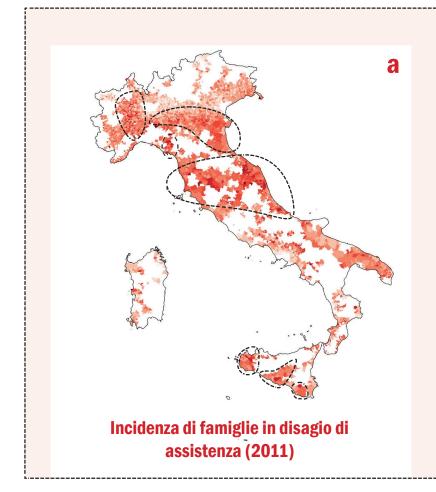
UNA ITALIA DI MEZZO "NEL MEZZO" PER ALCUNI DISAGI SOCIALI

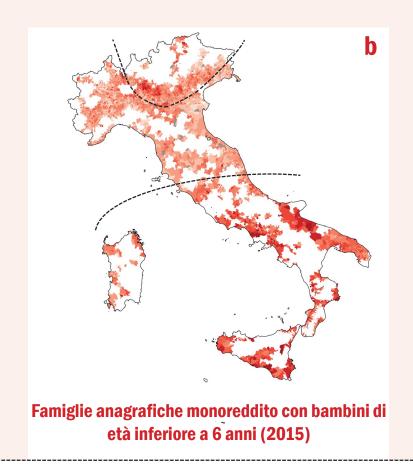
Italia metropolitana

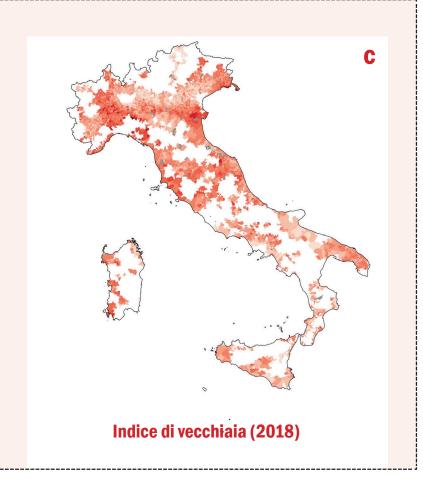






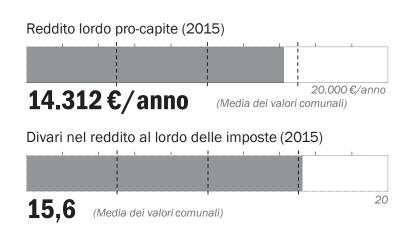




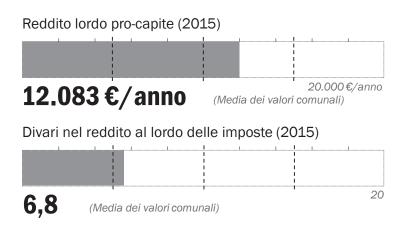


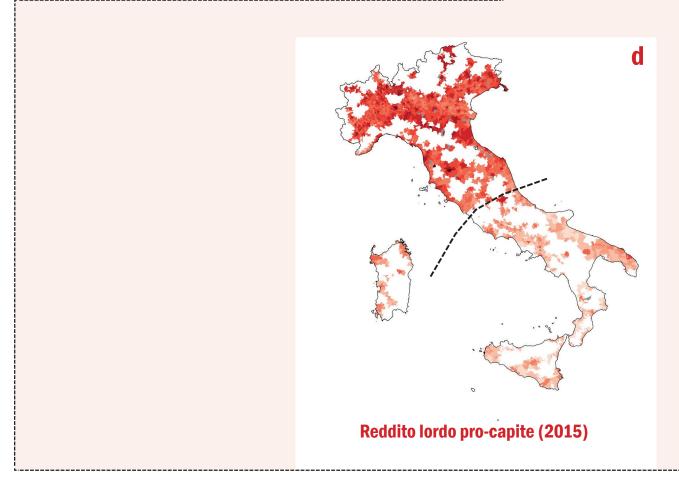
UNA ITALIA DI MEZZO "NEL MEZZO" PER ALCUNI DISAGI SOCIALI

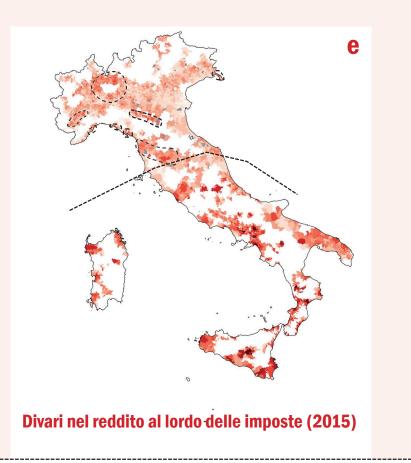
Italia metropolitana





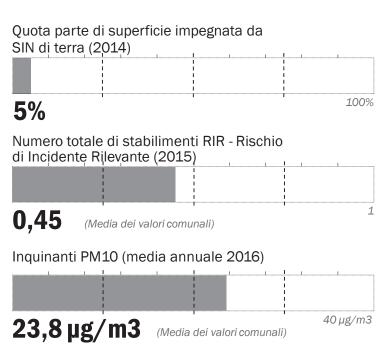


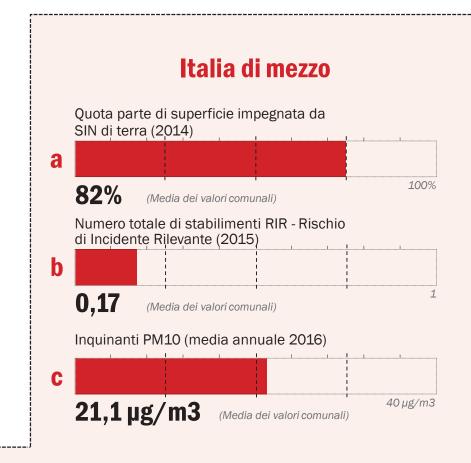


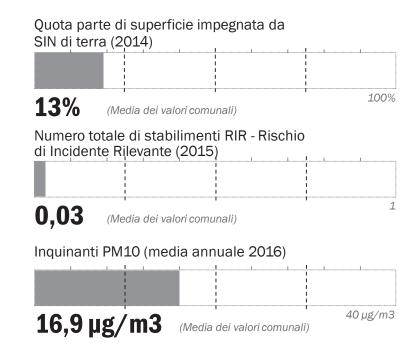


UNA ITALIA DI MEZZO CON FORTI CRITICITÀ AMBIENTALI, TALVOLTA SUPERIORI ALL'ITALIA METROPOLITANA

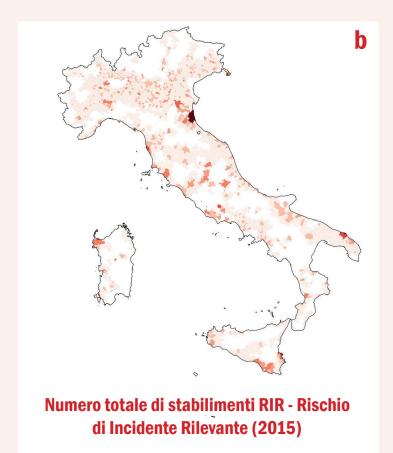
Italia metropolitana

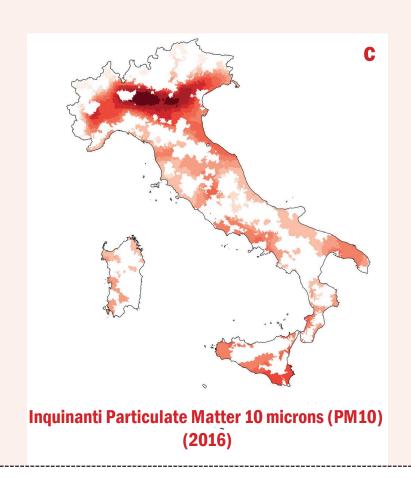






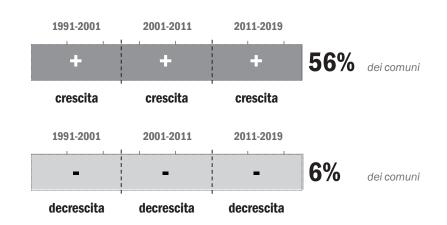


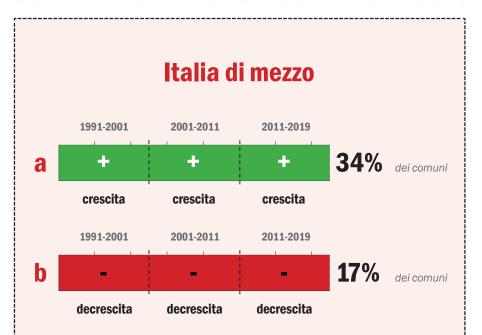


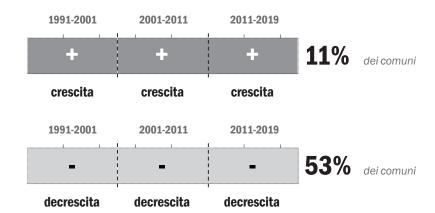


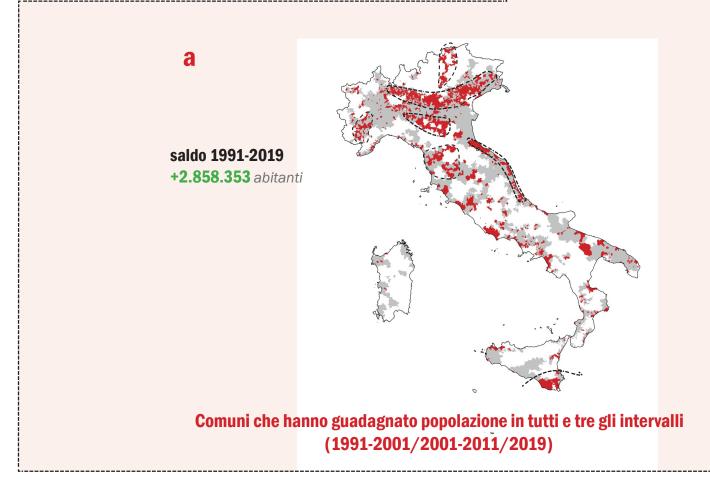
UNA ITALIA CHE IN MOLTE SUE COMPONENTI STA ENTRANDO IN CONTRAZIONE DOPO ESSERE CRESCIUTA

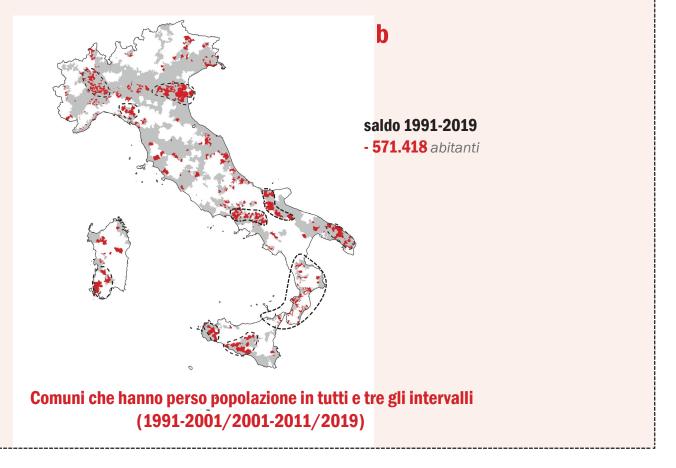
Italia metropolitana





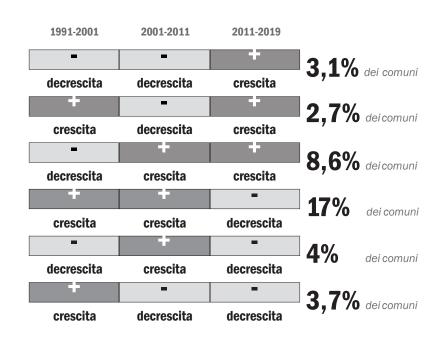


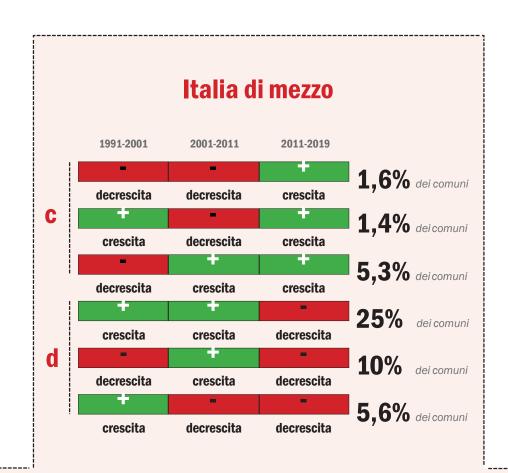


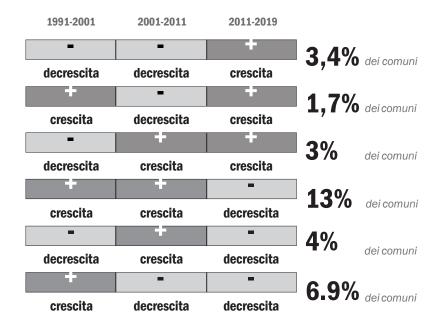


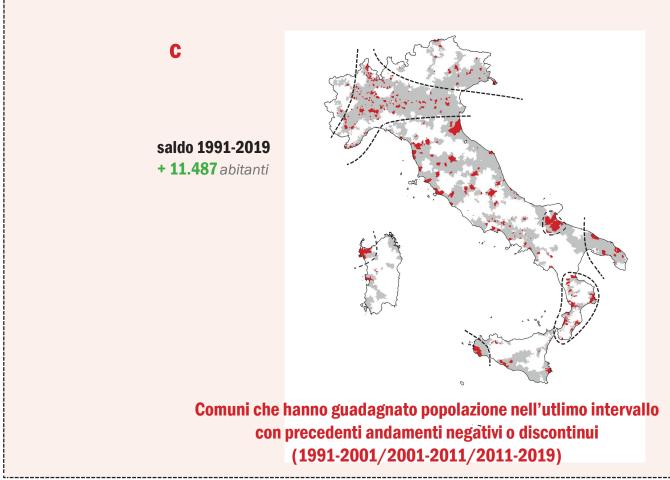
NON SI TRATTA TUTTAVIA DI COMPORTAMENTI OMOGENEI

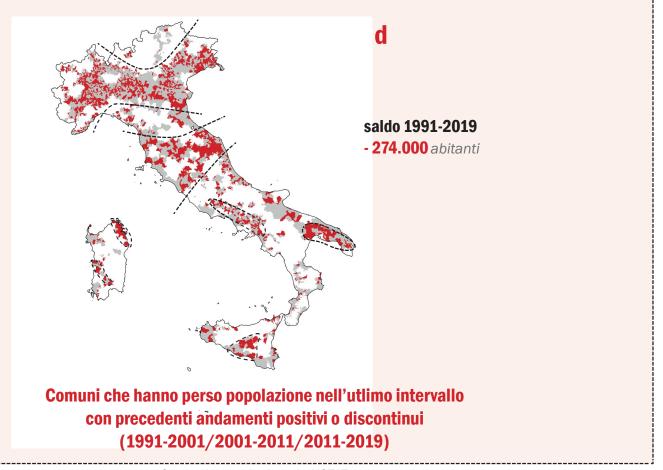
Italia metropolitana



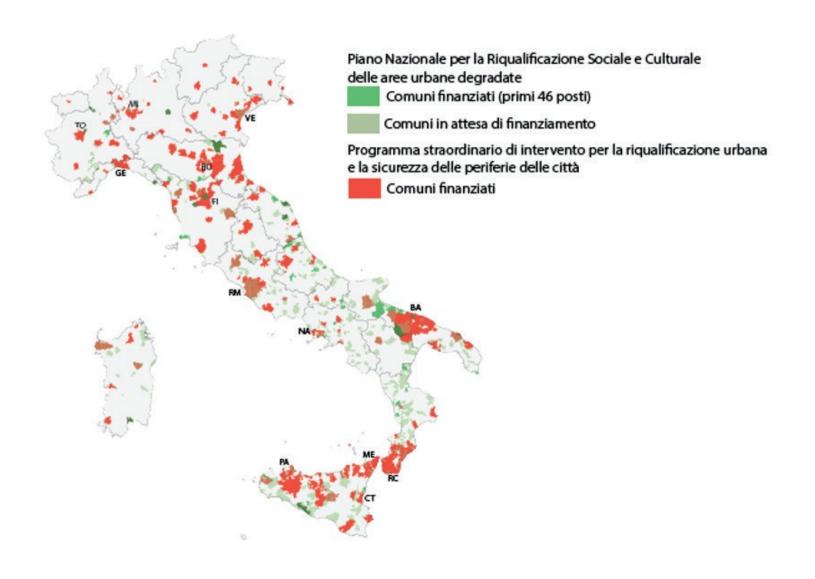


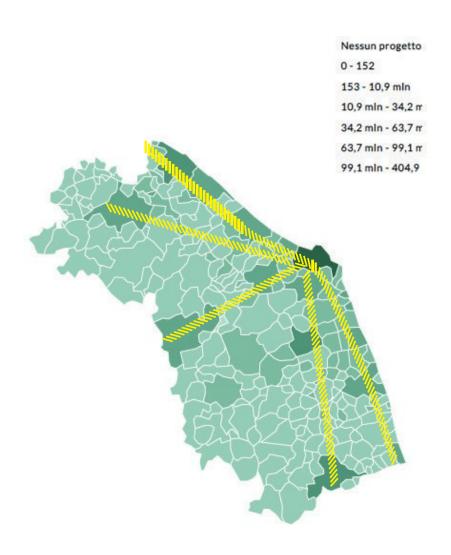






NELL'ITALIA DI MEZZO LE POLITICHE E I PROGRAMMI INTEGRATI CHE SI OCCUPANO DI DISAGIO SOCIO-AMBIENTALE SEMBRANO FOCALIZZARSI SULLE CITTÀ MEDIE





Localizzazione dei progetti vincitori del finanziamento dei bandi "aree degradate" (2015) e "periferie" (2016)

La localizzazione degli interventi del periodo di programmazione 14-20 nella Regione Marche

DIFFUSAMENTE HANNO PREVALSO PROGETTI INFRASTRUTTURALI SETTORIALI E/O PROGRAMMI VARIAMENTE ORIENTATI A UN QUALCHE INDIRIZZO DI SVILUPPO ECONOMICO

Infrastrutturali

- Reti stradali
- Reti energetiche
- Impianti energetici

Sviluppo economico

- Progetti di sviluppo locale
- Aree di crisi industriale
- Politiche per i distretti industriali

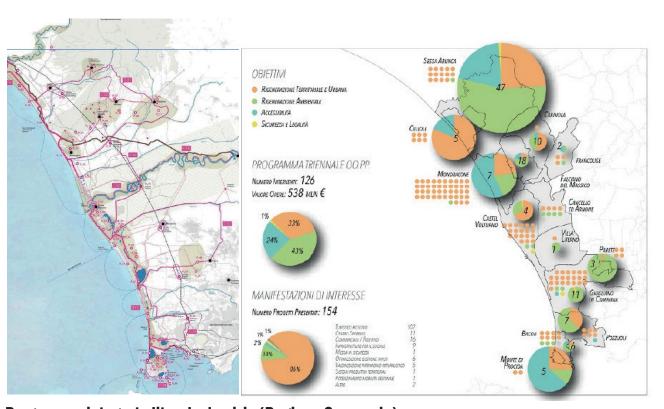
INTERVENTI INTERMITTENTI, NON SUFFICIENTEMENTE COORDINATI E MONITORATI NEGLI ESITI

con poche eccezioni, per quanto con finanziamenti contenuti

CUHEO LA SPESIA FIGURE SAVORA FREINZE CAMPOEASSO CAMPOEASSO CATARIA STRACUSA RAGUSA RAGUSA

Localizzazione del Programma S.I.S.Te.M.A. (MIT)

con alcuni nuovi tentativi di integrazione



Programma integrato litorale domizio (Regione Campania)

PER CONCLUDERE: ALCUNE IPOTESI, INTERPRETATIVE E DI LAVORO

1. Nell'Italia di Mezzo possiamo cogliere un disagio dovuto prevalentemente a:

condizioni ambientali critiche e cattivo assetto territoriale

declassamento e/o contrazione recente
più che a polarizzazione sociale o consolidato svuotamento

2. Le prime analisi condotte rivelano una geografia piuttosto articolata con:

confermato dualismo/divario socio-economico tra Nord e Mezzogiorno con una condizione meno problematica in Puglia, nella nebulosa tra Napoli e Salerno, nella Sicilia sud-orientale e nella Sardegna

emergente disagio socio-economico in alcune sub-regioni del centro-nord in particolare in Piemonte orientale, Friuli, asta del Po, colline umbro-marchigiane In generale più nel continuum urbano-rurale che nelle città medie

un parziale disaccopiamento tra disagio ambientale e disagio sociale e per grandi porzioni macro-regionali, e/o per ambiti circoscritti

- 3. Al di fuori delle città medie (che presentano un relativo dinamismo) si tratta di un territorio spesso inteso come tabula rasa dalle politiche infrastrutturali ed economiche
- 4. Emerge l'esigenza di definire politiche multisettoriali e inter-comunali con caratteri specifici per il periurbano e continuum urbano-rurale

per le frange metropolitane e per molti versi anche per le cinture metropolitane





Ricomporre i divari Politiche e progetti territoriali contro le disuguaglianze Milano, 17-18/2/2020

Grazie per l'attenzione

Arturo Lanzani, Francesco Curci, Daniela De Leo, Agim Kërçuku

arturo.lanzani@polimi.it, francesco.curci@polimi.it, daniela.deleo@uniroma1.it, agim.kercuku@polimi.it